

## **Linee di indirizzo per il Psn 2011-2013**

### **1. Periodo di validità del psn**

La decisione a suo tempo assunta a favore di un piano triennale fisso, con aggiornamenti annuali, mantiene la sua validità nell'attuale contesto. A favore di questa soluzione vi è innanzi tutto la necessità che nella definizione della strategie alla base del piano triennale vi sia un ampio coinvolgimento (sostanziale) delle strutture aderenti al Sistan in modo da condividere le scelte fatte. Un simile processo ben difficilmente può avere una cadenza annuale (come avverrebbe con la scelta del piano "a scorrimento", che richiederebbe un approfondimento ogni anno degli obiettivi strategici per il triennio successivo) per l'impegno che richiede.

### **2. Il piano triennale e gli aggiornamenti annuali**

Il PSN 2011-2013 darà compiuta evidenziazione delle scelte strategiche che ne sono alla base e delle relative motivazioni; a tale scopo, sarà di estrema rilevanza il ruolo dei circoli di qualità, che sono chiamati a collaborare per tradurre le scelte strategiche in un programma operativo.

Gli aggiornamenti annuali (per il secondo ed il terzo anno) daranno conto solo delle variazioni e riguarderanno quindi l'inserimento di nuovi lavori, l'eliminazione di lavori precedentemente programmati, le modifiche a quelli confermati, le ragioni che hanno portato agli aggiornamenti; verranno incluse le schede previste dalla normativa sulla privacy solo se rese necessarie dalle variazioni introdotte. Inoltre, si illustreranno le modifiche nei costi previsti.

Parallelamente, si prevede di aggiornare gli elenchi delle indagini con obbligo di risposta e delle indagini sanzionabili (nel senso che, salvo modifiche, l'elenco iniziale vale per il triennio).

Un sistema informativo aggiornato consentirà di gestire ed evidenziare tali modifiche, assicurando la disponibilità on line della versione aggiornata del Psn, consentendo comunque di risalire alle precedenti versioni.

Si prevede di dedicare uno specifico approfondimento alla struttura degli altri documenti che, nel loro insieme, completano l'attività di programmazione e di monitoraggio che ha il suo momento centrale nel Psn: piano annuale di attuazione, stato di realizzazione, relazione al Parlamento.

### 3. Linee guida e priorità

Le linee guida e le priorità hanno valenza per tutta la durata del Psn: in questo caso, per il triennio 2011-2013.

#### 3.1 Linee guida

Le linee guida che dovranno servire per dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione sono le seguenti:

- a) valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori costituenti il Psn, intendendo inclusi in questa definizione i progetti riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o comunque a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di accorpare lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi;
- b) indicazione analitica per aree (e possibilmente per settori ) della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali gap informativi;
- c) esplicitazione della coerenza con i principi del codice delle statistiche europee relativi alla qualità;
- d) sviluppo dei sistemi informativi integrati, promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti;
- e) rilievo alle modalità ed ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità ed accessibilità dei dati e forme di ritorno a fornitori delle informazioni.

#### 3.2 Priorità

Si ritiene che il prossimo Psn debba essere caratterizzato dalle seguenti priorità:

- a) inserimento dei progetti necessari alla realizzazione dei censimenti generali;
- b) sviluppo dei lavori necessari al supporto informativo utile per la realizzazione del federalismo fiscale, coerentemente con le evoluzioni istituzionali introdotte;
- c) coerenza dei progetti inseriti nel Psn con quanto previsto ai commi 72 e 73 della legge finanziaria 2007 relativamente alla produzione di statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici e al coordinamento dell'informazione statistica;

- d) realizzazione di sistemi informativi integrati:
  - sul mercato del lavoro attraverso lo sviluppo dei progetti già inseriti nel psn 2008-2010;
  - sul sistema della mobilità e dei trasporti;
  - sull'uso del suolo e sul patrimonio immobiliare.

#### 4. Articolazione del Psn 2011-2013

Si prevede per il Psn 2011-2013 la seguente articolazione di massima:

##### a) **quadro di riferimento**

- i. richiami alla legge statistica europea ed al codice
- ii. richiamo alle implicazioni per il psn della normativa sulla privacy per l'attività statistica
- iii. illustrazione sintetica delle linee guida e delle priorità indicate dal Comstat
- iv. descrizione delle caratteristiche di base cui deve rispondere ciascun progetto e loro classificazione secondo le nuove definizioni
- v. descrizione sintetica , per ciascuna area su cui si articola il psn, della domanda di informazione statistica (come si desume dal quadro normativo - comunitario, nazionale, regionale - e dagli obiettivi indicati dagli stake-holders secondo quanto indicato in documenti pubblici) e delle sue evoluzioni. La descrizione dovrà basarsi sull'indicazione della normativa o degli altri documenti di riferimento
- vi. una descrizione sintetica per ciascuna area della situazione attuale in termini di offerta statistica e delle proposte per la riduzione del gap tra domanda ed offerta
- vii. una descrizione sintetica delle evoluzioni previste nella diffusione dell'informazione statistica

##### b) **programmazione settoriale.** In coerenza con la struttura "storica" del Psn, questa sezione si articolerà per ciascun settore sui seguenti punti:

- i. normativa e/o obiettivi indicati dagli stake-holders di riferimento
- ii. obiettivi (di mantenimento, di aggiornamento o di implementazione) che si intendono raggiungere con i progetti proposti
- iii. scheda sintetica di presentazione dei progetti, inclusiva dei relativi costi, collegati agli obiettivi indicati e delle modalità di diffusione dei dati.

Due distinti capitoli saranno dedicati:

- i. ad una sintesi dei dati previsti dai c. 72 e 73 della legge finanziaria 2008
  - ii. alle risposte del Psn alla domanda di informazione statistica derivante dalla recente normativa sul federalismo
- **elenco delle indagini per le quali è previsto l'obbligo di risposta**
  - **elenco delle indagini sanzionabili** con la descrizione dei criteri alla base della loro individuazione
- c) **appendici.** Sono previste tre distinte appendici: la prima con le schede relative ai progetti che trattano dati personali, la seconda con le schede relative ai progetti che trattano dati sensibili e/o giudiziari, la terza con l'elencazione dei progetti, distinti per soggetto titolare, area e settore di interesse e con l'indicazione, per ciascuno di essi, del relativo costo.

#### 5. Programmazione dei lavori

Il compito di tradurre in un piano le indicazioni del Comstat spettano in primo luogo ai circoli di qualità (all'interno dei quali sono presenti le diverse componenti del sistema) il cui ruolo va progressivamente valorizzato.

Una prima fase sarà finalizzata ad una riflessione approfondita sulle ripercussioni nel Psn delle indicazioni contenute nelle linee guida; il risultato di questo lavoro sarà rappresentato da una prima elaborazione contenente l'analisi dell'evoluzione della domanda per aree (ed eventualmente per settori, elaborata secondo i criteri sopra indicati), da sottoporre all'esame del Comstat come documento propedeutico alla programmazione di dettaglio.

Successivamente, si procederà alla programmazione di dettaglio.

#### 6. Lavori rientranti nell'attività istituzionale

I lavori rientranti nell'attività istituzionale da inserire nel Psn sono quelli che forniscono un valore aggiunto dal punto di vista della statistica ufficiale rispetto ai compiti istituzionali degli Enti produttori; conseguentemente, i relativi costi saranno quelli derivanti da tale valore aggiunto

Sede, 9 giugno 2009